



L'abitudine al fumo nella ASL RIETI

I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2007-10

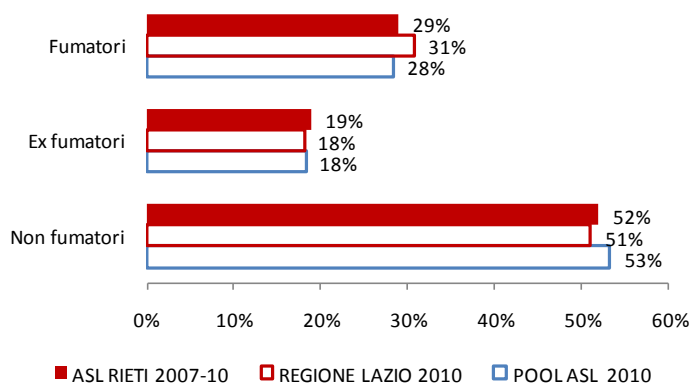
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2007-10 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL Rieti il 29% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 18.6% è invece ex fumatore[^] e il 52.3% non ha mai fumato[°]. Nella Regione Lazio, nel 2010 la percentuale di fumatori è del 31% e nel pool di Asl Passi 2010 del 28%.

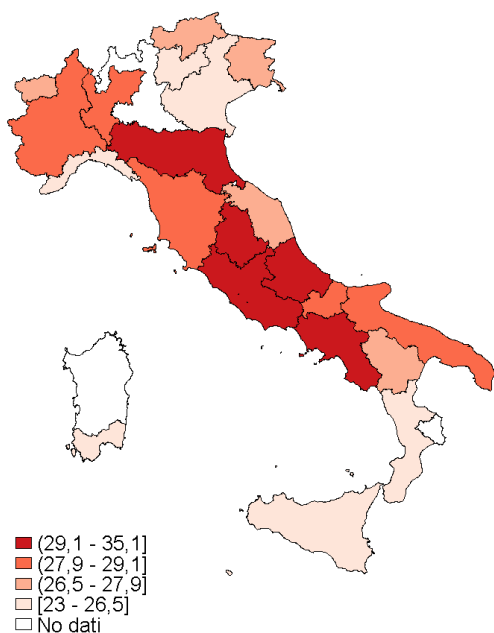
Abitudine al fumo

ASL Rieti 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Fumatori (%)

Pool ASL PASSI 2010



Condizione di fumatore

ASL Rieti 2007-10

nei due sessi	Uomini	52.1%
	Donne	47.9%
nelle classi di età	18-24 anni	13.0%
	25-34 anni	23.4%
	35-49 anni	33.9%
	50-69 anni	29.7%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	8.9%
	Media inferiore	38.0%
	Media superiore	42.7%
	Laurea	10.4%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	13.7%
	Qualche difficoltà	44.2%
	Nessuna difficoltà	42.1%

Quanto si fuma

ASL Rieti 2007-10

Sigarette fumate in media	14
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	35.8%

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 52.1% e 47.9%), nei 18-34enni (36.4%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (46.9%) e in quelle con qualche difficoltà economica riferita (44.2%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 14. Tra i fumatori, il 7.2% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Lo 0.6% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 44.7% è stato chiesto se fumano.

Tra i fumatori, nel triennio 2007- 09 il 53.8% ha ricevuto il consiglio di smettere, mentre nel 2010 la percentuale è pari al 61.2%. I due valori, che non sono confrontabili per modifiche apportate al questionario utilizzato nel 2010, sono rilasciati separatamente.

Atteggiamento degli operatori sanitari ASL Rieti 2007-10		
	2007-10	
Chiesto dal medico sull'abitudine al fumo	44.7%	
	2007-09	2010
Consigliato dal medico di smettere (ai fumatori)	61.2%	53.8%

Smettere di fumare

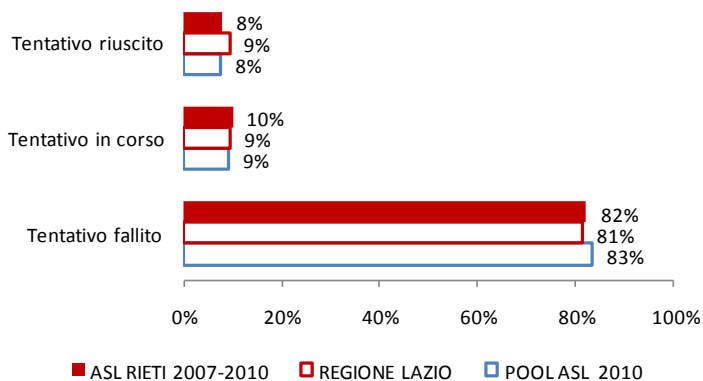
Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 45.9% ha tentato di smettere (nel 2010, 41.0% nella Regione Lazio).

Di questi:

- l'82.2% ha fallito (fumava al momento dell'intervista);
- il 10.0% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi);
- il 7.8% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Esito del tentativo di smettere di fumare tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista

ASL Rieti 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 71.6% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel 2010, nella regione Lazio tale valore è pari al 87.0% e nel Pool di ASL all'87%.

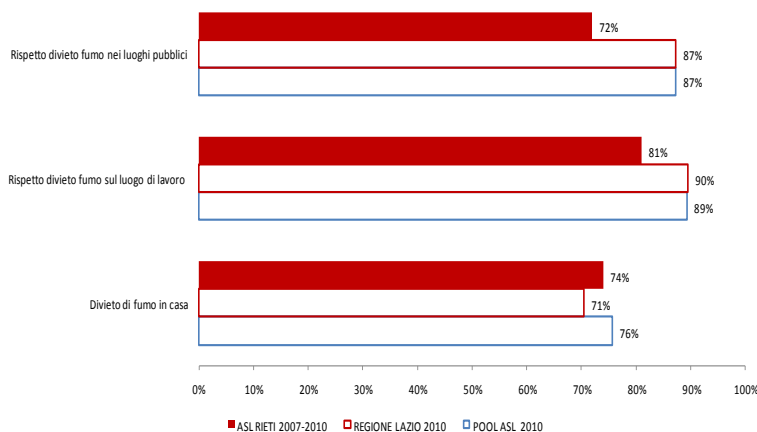
Tra i lavoratori intervistati, l'81.3% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel 2010, nella regione Lazio tale valore è pari al 90%% e nel Pool di ASL all'89%.

Fumo in casa

Il 26.0% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 20.1% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5.9% ovunque). Nel 2010, nella regione Lazio il divieto assoluto di fumo negli ambienti domestici è pari al 71.0% e nel Pool di ASL al 76%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

ASL Rieti 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2010, sono state caricate complessivamente oltre 130 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura dei Coordinatori Aziendali del Progetto P.A.S.S.I. dottori Gianluca Fovi e Felicetta Camilli